

25.2.1 All. *Frankenion pulverulentae* Rivas-Martínez ex Castroviejo & Porta 1976

Sinonimi

[*Saginion mediterraneum* Wolff 1968 *nom. illeg.* (art. 34), *Frankenion pulverulentae* Rivas-Martínez in Rivas-Martínez & Costa 1976 (art. 2b), *Hordeion marini* Ladero, Navarro, Valle, Marcos, Ruiz & Santos 1984, *Polypogonion subspathacei* Gamisans 1992]

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Parapholido incurvae-Frankenietum pulverulentae Rivas-Martínez ex Castroviejo & Porta 1976

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità annuali, alofile, delle depressioni temporaneamente inondate.

Definizione e descrizione inglese

Annual halophilous communities of temporarily inundated depressions.

Ecologia

Si tratta di cenosi marcatamente alonitrofile di terofite pioniere che si sviluppano fra l'estate e l'autunno su substrati fangosi e fangoso-sabbiosi, salati e inondati per buona parte dell'anno. Questa vegetazione si può rinvenire anche nelle falesie rocciose in micro-depressioni determinate dai processi erosivi in quanto raggiunte dalle acque marine. Le comunità di questa alleanza si rinvengono nei territori con macrobioclima mediterraneo, da termo a mesomediterraneo e con umbro clima da secco a subumido.

Distribuzione

In Europa questa vegetazione si rinviene lungo le coste del Mediterraneo con ombrotipo da arido a secco e termotipo da infra- a termo-mediterraneo. In Italia è stata rinvenuta prevalentemente lungo le coste delle maggiori isole: Sicilia e Sardegna. Nell'Italia peninsulare si rinviene nell'arco Jonico.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

Comunità costituita da piante annuali alofile e subalofile.

¹ la specie è indicata nel lavoro originale ma non è presente in Italia.

specie abbondanti e frequenti: *Catapodium balearicum*, *Frankenia pulverulenta*, *Centaurium spicatum*, *Polypogon monspeliensis*, *Polypogon subspathaceus*, *Polypogon maritimus*, *Bellis annua*, *Juncus hybridus*, *Sphenopus divaricatus*, *Senecio leucanthemifolius*, *Spergularia salina* (sub *Spergularia marina*), *Spergularia bocconeii*, *Bupleurum semicompositum*, *Centaurium littorale* (sub *Centaurium vulgare*), *Hornungia procumbens* (sub *Hymenolobus procumbens*), *Filago pygmaea*, *Filago tyrrhenica*, *Nananthea perpusilla*, *Cressa cretica*, *Parapholis incurva*,

Parapholis strigosa, *Parapholis filiformis*, *Hordeum marinum*, *Mesembryanthemum nodiflorum*, *Catapodium balearicum*,

specie diagnostiche: *Catapodium balearicum*, *Frankenia pulverulenta*, *Centaureum spicatum*, *Polypogon subspathaceus*, *Polypogon maritimus*, *Sagina nodosa*, *Senecio leucanthemifolius*, *Spergularia salina* (sub *Spergularia marina*), *Silene geoides*, *Parapholis filiformis*, *Hordeum marinum*, *Hymenolobus procumbens*,

Contesto paesaggistico e sistema di riferimento

La vegetazione che caratterizza questa alleanza costituisce comunità durevoli che si trovano generalmente in contatto catenale con le formazioni alofile a suffrutici della classe *Sarcocornietea fruticosae* o, dove il disturbo altera la microtopografia creando condizioni di minore salinità, con le formazioni ad emicriptofite inquadrata nell'ordine *Juncetalia maritimi*. Costituisce inoltre micromosaici e quindi entra in contatto catenale con la vegetazione delle falesie e talora anche con quella delle formazioni delle dune mobili embrionali.

Geosigmeto peninsulare psammofilo e alofilo della vegetazione dei sistemi dunali (*Salsolo kali-Cakiletum maritimae*, *Echinophoro spinosae-Elytrigietum junceae*, *Crucianellion maritimae*, *Malcolmietalia*, *Asparago-Juniperetum macrocarpae*, *Quercetalia ilicis*)

Geosigmeto insulare alofilo della vegetazione delle lagune e degli stagni costieri (*Ruppietea*, *Thero-Suaedetea*, *Saginetea maritimae*, *Salicornietea fruticosae*, *Juncetea maritimi*, *Phragmito-Magnocaricetea*)

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

1310 Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose.

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione è alquanto variabile in relazione al fatto che, trattandosi di comunità pioniere, terofitiche, xerofile e talora subnitrofile, sono adattate a svilupparsi in contesti disturbati, sia da fenomeni naturali che da attività antropiche. In tal senso si tratta di comunità instabili. Non è sempre facile dunque valutarne correttamente lo stato di conservazione.

In termini gestionali si ritiene opportuno intervenire solo in presenza di disturbi di natura antropica qualora essi rischiano di compromettere lo sviluppo delle comunità in oggetto. Nei contesti caratterizzati da fenomeni di disturbo naturali, è opportuno, invece, assecondare tali fenomeni monitorando gli effetti sulla composizione delle comunità e sulla loro dinamica.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso
Val Grande
Stelvio - Stilfserjoch
Dolomiti Bellunesi
Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano
Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna
Arcipelago Toscano
Monti Sibillini
Gran Sasso e Monti della Laga
Majella
Abruzzo, Lazio e Molise
Circeo
Gargano
Vesuvio
Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Andreucci F., 2004. La vegetazione alofila della laguna di Orbetello (Toscana, Grosseto). *Fitosociologia* 41 (2): 31-49.
- Bartolo G., Brullo S., De Marco G., Dinelli A., Signorello P., Spampinato G., 1992 (1989). Studio fitosociologico sulla vegetazione psammofila della Sardegna meridionale. *Coll. Phytosoc.* 19: 251-273.
- Biondi E., 1999. *Diversità fitocenotica degli ambienti costieri italiani*. In Bon M., Sburlino G., Zuccarello V. (eds.). *Aspetti ecologici e naturalistici dei sistemi lagunari e costieri*. Arsenale ed.
- Biondi E., Bagella S., 2005. *Vegetazione e paesaggio vegetale dell'arcipelago di La Maddalena (Sardegna nord-orientale)*. *Fitosociologia* 42(2) Suppl. 1: 3-99.
- Biondi E., Ballelli S., Taffetani F., 1992. La vegetazione di alcuni territori calanchivi in Basilicata (Italia meridionale). *Doc. Phytosoc.* 14: 489-498.
- Biondi E., Blasi C., Brugiapaglia E., Fogu M.C., Mossa L., 1993/1994 - La vegetazione nitrofila della città di Cagliari (Sardegna). *Allionia* 32: 303-323.
- Biondi E., Bocchieri E., Brugiapaglia E., Mulas B., 1991. Considerazioni sullo stato di conservazione della flora e della vegetazione dell'isola di Serpentara (Sardegna). *Giorn. Bot. Ital.*, 125(3): 434.
- Biondi E, Burrascano S, Casavecchia S, Copiz R, Del Vico E, Galdenzi D, Gigante D, Lasen C, Spampinato G, Venanzoni R, Zivkovic L, Blasi C. 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of annex I habitats (dir. 92/43/EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology* 49(1): 5-37.

- Biondi E., Filigheddu R., Farris E., 2001. *Il paesaggio vegetale della Nurra*. Fitosociologia 38(2) Suppl. 2: 3-105.
- Biondi E., Vagge I., 2004. The landscape of the Republic of San Marino. Fitosociologia 41(1) suppl. 1: 53-78.
- Biondi E., Vagge I., Baldoni M., Taffetani F. La vegetazione del Parco fluviale regionale dello Stirone (Emilia-Romagna)
- Blasi C. (ed.), 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. *La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione*, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Brullo S., 1986. Le associazioni della classe Frankenieteapulverulentae nel Mediterraneo centrale. VI Journades Fitosoc. Veg. Nitrof. Barcellona: 29-31.
- Brullo S., 1988. Le associazioni della classe Frankenieteapulverulentae nel Mediterraneo centrale. Acta Bot. Barc., **37**: 45-57.
- Brullo S., Di Martino A., 1974. Vegetazione dell'Isola Grande dello Stagnone (Marsala). Boll. Studi Inform. Giard. Coll. Palermo. 26:15-62.
- Brullo S., Giusso del Galdo G., 2003. La classe Sagineteamaritimae in Italia. Fitosociologia 40 (2): 29-41
- Brullo S., Scelsi F., 1998. Contributo alla conoscenza della vegetazione terofitica costiera del territorio ibleo. Boll. Acc. Gioenia. Sci. Nat. 29:151-168.
- Brullo S., Scelsi F., Siracusa G., 1994. Contributo alla conoscenza della vegetazione terofitica della Sicilia occidentale. Boll. Acc. Gioenia. Sci. Nat. 27:341-365.
- Brullo S., Scelsi F., Spampinato G., 2001. La vegetazione dell'Aspromonte. Studio fitosociologico. Reggio Calabria.
- Brullo S., Siracusa G., 1996. Studio fitosociologico dell'isola di Linosa. Doc. Phytosoc. 16: 123-164.
- Brullo S. & Siracusa G., 2000. Indagine fitosociologica su di un'area umida del versante sud-occidentale dell'Etna di notevole interesse naturalistico. Arch. Geobot. 4(1):71-90.
- Géhu J-M., 2006. Dictionnaire de Sociologie et Synecologie Végétales. J.Cramer edit., Berlin - Stuttgart.
- Gehu J.M., Gehu-Franck J., Biondi E., 1989. Synécologie d'espèces littorales cyrno-sardes rares ou endémiques: *Evax rotundata* Moris, *Spergularia macrorhiza* (Req. ex Loisel) Heynh. et *Artemisia densiflora* Viv. Bull. Soc. bot. Fr., 136 (2): 129-135.